

n. **45** del **27/11/2020** Pagina 1

Ai sensi dell'art. 73 del D.L. 18/2020 e del provvedimento della Presidente n. 6 del 24/03/2020, l'adunanza del Consiglio Provinciale ed i relativi lavori si svolgono con collegamento da remoto in videoconferenza ed in presenza.

OGGETTO: D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20: Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione adottato nell'anno 2019. Analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2019. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione.

Presidente: D.ssa Silvia Chiassai Martini

Segretario Generale: D.ssa Marina Savini

Dei componenti:

1) CHIASSAI MARTINI Silvia

2) CANESCHI Alessandro

3) CAPORALI Donato

4) CIARPONI Leonardo

5) COREI Gabriele

6) DUCCI Eleonora

7) LUCACCI Ezio

8) MIGLIORE Rosaria

9) RIVI Alessandro

10) SEGHI Laura

11) LAURENZI Andrea Mathias

12) MORBIDELLI Marco

13) BARDELLI Roberto

Sono assenti: CIARPONI Leonardo, COREI Gabriele

Proponente: Settore Finanziario, Servizio Finanze e Bilancio

Allegati: Si (2)

Immediatamente eseguibile: Si

Servizi Interessati: Servizio Controllo Gestione, Settore Finanziario

Classifica/Fascicolo: 01.03.00 - 00000000062



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 2

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di partecipazione pubblica" (TUSP), attuativo della delega contenuta nell'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del TUSP "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società";

DATO ATTO che le Pubbliche Amministrazioni, fermo restando quanto sopra indicato, possono mantenere partecipazioni in Società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del TUSP:
- "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 3

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del TUSP, sono, altresì, ammesse partecipazioni in Società aventi come oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

RICORDATO che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del D.Lgs. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

PRECISATO che l'art. 26, comma 11 del TUSP dispone che si proceda alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del citato Testo Unico a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, il Piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita Relazione tecnica, è adottato in tutti i casi in cui l'Amministrazione, in sede dell'analisi sopra ricordata, rilevi:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del TUSP sopra citato;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 4

PRECISATO che tali provvedimenti devono essere trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del TUSP, e rese disponibili alla struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP;

RICORDATO che in caso di adozione del Piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche Amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del Piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 90 del 2014 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del medesimo Decreto;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 12 quinquies del TUSP, comma aggiunto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 100/2017, "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20":

RICHIAMATO, altresì, il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, che dispone che "a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione";

RICHIAMATI integralmente i contenuti della propria precedente Deliberazione n. 32 del 28 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo – Ricognizione



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 5

partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Individuazione partecipazioni da assoggettare a misure di razionalizzazione – Determinazioni";

RICORDATO che, con la Deliberazione n. 32/2017 sopra citata, venne stabilito di approvare, a norma di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la revisione straordinaria, prevista dall'art. 24 dello stesso, di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Arezzo alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate e quelle che dovevano formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso T.U.S.P., come risulta dall'Allegato A alla Deliberazione; con la stessa Deliberazione si dava atto che la Provincia avrebbe proceduto, per le motivazioni e secondo le modalità indicate nell'Allegato A della medesima Delibera:

- a) alla Cessione/Alienazione di quote per n. 8 partecipazioni societarie: Artel Energia S.r.l.; Banca Popolare Etica S.c.p.a.; Consorzio Alpe Della Luna S.c.a.r.l.; Fidi Toscana S.p.a.; La Ferroviaria Italiana S.p.a.; Nuove Acque S.p.a.; Polo Universitario Aretino S.c.a.r.l.; Societa' Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l.;
- b) a portare avanti le procedure di liquidazione già in corso per n. 3 partecipazioni societarie: Etruria Innovazione S.c.p.a., in liquidazione; Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale S.c.a.r.l., in liquidazione; Valdarno Sviluppo S.p.a., in liquidazione;
- c) all'adozione di misure di Fusione/Incorporazione per n. 1 Società: Arezzo Innovazione S.r.I.;
- d) al mantenimento di n. 2 partecipazioni societarie: Artel S.p.a. ed Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.;

RICHIAMATI integralmente i contenuti della Deliberazione n. 44 del 25/10/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione Straordinaria ex Art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, e Piano di Razionalizzazione periodico delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'Art. 20 del medesimo Decreto - Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo e individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare – Determinazioni. Proposta di immediata eseguibilità";

RICHIAMATA, da ultimo, la Deliberazione n. 72 del 23/12/2019 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20 - Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione periodica adottato nell'anno 2018 – Approvazione - Analisi dell'assetto



Pagina 6

n. 45 del 27/11/2020

complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo - Piano di Razionalizzazione periodica – Determinazioni";

RICORDATO che, con la Deliberazione n. 72/2019 sopra indicata, il Consiglio provinciale aveva stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della stessa Deliberazione, di procedere alle seguenti azioni:

- mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - o Arezzo Fiere e Congressi,
 - o Arezzo Telematica S.p.a.,
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l,
- dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso delle seguenti Società che non sono riconducibii alla fattispecie di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP:
 - Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.,
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a.,
 - Nuove Acque S.p.a.,
 - Fidi Toscana S.p.a.;

per quanto riguarda, invece Banca Popolare Etica S.c.p.a. si confermava la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate, nonostante rientrasse nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9 ter (il comma inserito dal D.L.gs n. 100/2017);

VISTA la comunicazione Prot. n. 860 del 15 gennaio 2020, con cui, secondo quanto stabilito dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, la suddetta Delibera del Consiglio Provinciale n. 72/2019 è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti;

VISTA la comunicazione alla struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 15 del TUSP, ai sensi del medesimo art. 20, comma 4, D.Lgs. 175/2016, dei dati relativi all'esito della ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione alla data del 31/12/2018, attraverso la sezione "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche"



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 7

dell'applicativo "Partecipazioni", a tal fine predisposta nel "Portale Tesoro", gestito dal Dipartimento del Tesoro;

DATO ATTO che la medesima Delibera consiliare è stata trasmessa a tutte le Società partecipate con nota Prot. n. 892 del 15/01/2020;

RICORDATO che la Società Arezzo Innovazione S.r.I. è stata trasformata in Fondazione di partecipazione in data 4 luglio 2018 (atto Notaio Avv. Elena Bucciarelli Ducci di Arezzo, Repertorio n. 1.467 e Racc. 881, registrato ad Arezzo il 10/07/2018 al n. 7162, Serie 1T) e successivamente gli è stata riconosciuta la personalità giuridica dalla Prefettura di Arezzo in data 17/04/2019;

CONSIDERATO che, a partire dai primi mesi de 2020, l'attività dell'Amministrazione provinciale è stata fortemente condizionata dalla necessità di far fronte all'emergenza da COVID 19;

VISTI i contenuti della Relazione sull'attuazione del Piano di revisione periodica anno 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 23/12/2019, allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A); tale Relazione riporta, per ciascuna partecipazione societaria lo stato di attuazione delle azioni stabilite con la sopra citata Deliberazione;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1671 del 04/10/2018 con cui erano stati approvati i Bandi di alienazione di quote/azioni di quattro Società partecipate della Provincia (Banca Popolare Etica S.c.p.a, Fidi Toscana S.p.a., Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.I. e Società Consortile Energia Toscana S.c.r.I.), la cui dismissione, già deliberata con D.C.P. n. 32/2017, era stata confermata nella Delibera del Consiglio Provinciale n. 44/2018;

VISTO che la suddetta gara era andata deserta, come da Determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, era stato trasmesso a tutte le sopra citate Società il Decreto del Presidente n. 186 del 29/11/2018, con cui si manifestava la volontà dell'Ente di recedere dalla propria partecipazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del TUSP;



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 8

VISTO il Bando per la vendita di azioni ordinarie di Fidi Toscana S.p.a. ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, indetto dalla stessa Banca e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136 del 20/11/2019), scaduto il 06/03/2020, di cui la Regione Toscana è risultata aggiudicataria;

DATO ATTO che la Provincia di Arezzo ha effettuato la girata delle azioni di Fidi Toscana S.p.a. in data 15/09/2020 presso il Notaio Dott.ssa Serena Meucci di Firenze;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1394 del 14/10/2020 con cui questa Amministrazione ha provveduto all'accertamento del valore delle azioni di Fidi Toscana S.p.a., pari a € 10.458,00, cedute alla Regione Toscana;

DATO ATTO, che la somma sopra indicata è già stata introitata nelle casse provinciali (reversale n. 4483 del 25/09/2020) e che pertanto la procedura di dismissione della partecipazione in Fidi Toscana S.p.a. può ritenersi conclusa;

PRESO ATTO delle funzioni attualmente assegnate all'Ente Provincia per effetto della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RITENUTO, pertanto, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni, nonché degli esiti delle azioni intraprese, riportate nell'Allegato A al presente atto, di dover procedere, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo alla data del 31/12/2019, nonché all'approvazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche esposto nell'Allegato B, facente parte integrante del presente atto, ove sono riportati la verifica dei requisiti di detenibilità previsti dal D.Lgs. n. 175/2016, le decisioni



Pagina 9

n. 45 del 27/11/2020

assunte in ordine al mantenimento/razionalizzazione delle partecipazioni detenute, le modalità ed i tempi di attuazione di ciascuna procedura di razionalizzazione;

DATO ATTO che, da tale Piano di razionalizzazione, alla data del 31/12/2019, la Provincia di Arezzo risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti Società:

- Arezzo Telematica S.p.a. (abbreviato Ar.Tel. S.p.a.);
- Arezzo Innovazione S.r.l.;
- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.;
- Fidi Toscana S.p.a.;
- Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (abbreviato C.E.T. S.c.r.l.);
- Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
- La Ferroviaria Italiana S.p.a. (abbreviato L.F.I. S.p.a.);
- Nuove Acque S.p.a.;
- Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21/12/2018, avente ad oggetto l'adozione delle Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

PRECISATO che tale Piano di razionalizzazione è stato redatto in conformità con indicazioni dell'Avviso del MEF – Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" ed anche

in conformità con le schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 02/12/2019, poiché, al momento non sono state date ulteriori diverse indicazioni da parte del MEF;

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nell'Allegato B al presente atto, risulta quanto segue:

- Sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP le seguenti Società:
 - o Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.,



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 10

- Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.,
- Arezzo Telematica S.p.a.,

per le quali si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

La Società Arezzo Fiere e Congressi ha presentato il Piano Industriale 2019-2022 in cui si prevede una chiusura dei Bilanci in utile già a partire dall'anno 2019. Come previsto, si è avuto, infatti, nel 2019, un utile di € 274.088,00. L'Amministratore Unico della Società, anche nel corso dell'anno 2020, ha proseguito azioni di risanamento finanziario della Società indicate nell'Allegato B alla presente Deliberazione.

Per quanto riguarda la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l., va rilevato che anche nel 2020 ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo, garantendo l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive anche rispetto a CONSIP, facendo sì che l'Amministrazione provinciale avesse un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Arezzo Telematica S.p.a. continua ad essere considerata strategica poichè il suo mantenimento è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quella della raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

Si precisa, però, che la Società, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

- non sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP le seguenti Società:
 - Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.;
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a.;
 - Nuove Acque S.p.a.;



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 11

per le quali si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate;

 per quanto riguarda, invece, Banca Popolare Etica S.c.p.a. si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate, nonostante rientri nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9-ter (il comma è stato inserito dal D.Lgs n. 100/2017);

PRECISATO che le Società in liquidazione (Valdarno Sviluppo S.p.a., Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., Confiditalia S.c.p.a.) non sono state oggetto della presente ricognizione in quanto, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata:

PRECISATO che non sono oggetto della presente ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lettera g) del TUSP ai sensi del quale si definisce partecipazione indiretta: "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" il quale conferisce al Consiglio provinciale la competenza esclusiva in materia di "... organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione ...":

TENUTO CONTO che l'Organo di revisione contabile-finanziaria ha ritenuto di non dover esprimere sullo stesso un proprio parere;

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 12

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale dell'Ente;

UDITA la relazione illustrativa della D.ssa Roberta Gallorini, Responsabile del Settore Finanziario, "OMISSIS";

Il punto viene messo in votazione secondo le modalità indicate nel punto n) del Decreto della Presidente della Provincia n. 6 del 24/03/2020, ovvero per appello nominale condotto dal Segretario Generale.

Silvia Chiassai Martini - Favorevole Roberto Bardelli - Favorevole Alessandro Caneschi – Contrario Donato Caporali - Contrario Eleonora Ducci – Astenuta Andrea Mathias Laurenzi - Contrario Ezio Lucacci - Favorevole Rosaria Migliore - Favorevole Marco Morbidelli - Favorevole Alessandro Rivi - Favorevole Laura Seghi – Favorevole.

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Ducci), contrari n. 3 su n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE, a norma di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015 n. 124 - come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 72 del 23/12/2019 (Allegato A), predisposta ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e contenente i principali riferimenti sull'attività svolta per dare attuazione alle azioni di razionalizzazione previste nel suddetto Piano;
- il Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP, delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Arezzo alla data del 31 dicembre 2019 (Allegato B), redatto in conformità con le indicazioni dell'Avviso del MEF Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" e con le schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 02/12/2019, non essendo state fornite, alla data odierna, ulteriori diverse indicazioni da pare del MEF;



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 13

DI DARE atto che procedura di dismissione della partecipazione in Fidi Toscana S.p.a. può ritenersi conclusa in quanto le azioni detenute da questo Ente sono state vendute alla Regione Toscana che è risultata aggiudicataria del Bando per la vendita di azioni ordinarie ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, indetto dalla stessa Banca e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136 del 20/11/2019); la somma di € 10.458,00, corrispondente al valore delle azioni, è stata accertata e già introitata nelle casse provinciali;

DI DARE ATTO CHE, sulla base del presente Piano di razionalizzazione periodica, la Provincia procederà, per le motivazioni indicate in premessa e nell'Allegato B alla presente atto:

- al mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - o Arezzo Fiere e Congressi,
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l,
 - Arezzo Telematica S.p.a.,

La Società Arezzo Fiere e Congressi ha presentato il Piano Industriale 2019-2022 in cui si prevede una chiusura dei Bilanci in utile già a partire dall'anno 2019. Come previsto, si è avuto, infatti, nel 2019, un utile di € 274.088,00. L'Amministratore Unico della Società, anche nel corso dell'anno 2020, ha proseguito le azioni di risanamento finanziario della Società indicate nell'Allegato B alla presente Deliberazione.

Per quanto riguarda la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l., va rilevato che anche nel 2020 ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo, garantendo l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive anche rispetto a CONSIP, facendo sì che l'Amministrazione provinciale avesse un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Arezzo Telematica S.p.a. continua ad essere considerata strategica poichè il suo mantenimento è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quella della raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. Si precisa, però, che la Società, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione;



n. 45 del 27/11/2020

Pagina 14

ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

- non sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP le seguenti Società:
 - Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.;
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a.;
 - o Nuove Acque S.p.a.;

per le quali si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate;

 per quanto riguarda, invece, Banca Popolare Etica S.c.p.a. si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate, nonostante rientri nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9-ter (il comma è stato inserito dal D.Lgs n. 100/2017);

DI STABILIRE che il competente Servizio della Provincia curi gli adempimenti e le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

DI STABILIRE che la presente Deliberazione sia trasmessa a tutte le Società partecipate dalla Provincia di Arezzo:

DI STABILIRE che l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione sia comunicato, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 90 del 2014 e ss.mm.ii., alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del TUSP, e alla Struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP;



n. 45 del 27/11/2020 Pagina 15

DI RENDERE fruibile la presente deliberazione, una volta pubblicata, unitamente all'Allegato 1 e 2, sul sito istituzionale dell'Ente, a mente dell'art. 22, comma 1, lettera d-bis, del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Stante l'urgenza, con successivo appello nominale condotto dal Segretario Generale viene votata l'immediata eseguibilità:

Silvia Chiassai Martini - Favorevole Roberto Bardelli - Favorevole Alessandro Caneschi – Contrario Donato Caporali - Contrario Eleonora Ducci – Astenuta Andrea Mathias Laurenzi - Contrario Ezio Lucacci - Favorevole Rosaria Migliore - Favorevole Marco Morbidelli - Favorevole Alessandro Rivi - Favorevole Laura Seghi – Favorevole.

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Ducci), contrari n. 3 su n. 11 presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI

- Allegato A Relazione attuazione.pdf

(impronta: 16FDCEF63FB79099E58859A721F1C3432C23DABA326C4A3ED2863A2CAD140F28)

- Allegato B_Relazione_Revisione.pdf

(impronta: 5B72B14DC3198C14E11C9DF50EC51E47235C3E038D77218310EE5E1066E7950B)

ALLEGATO A alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. ___ del 27/11/2020



RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(Art. 20, c. 4, TUSP)

Premessa

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, con la presente Relazione viene data idonea informativa circa lo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate approvato dal Consiglio Provinciale con propria Deliberazione n. 72 del 23/12/2019.

Secondo quanto disposto dal citato Decreto Legislativo n. 175/2016, entro il 31 dicembre di ciascun anno, ciascuna Amministrazione pubblica deve approvare una Relazione sull'attuazione delle misure adottate nel Piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti.

La Provincia di Arezzo ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni così come disposto dal TUSP.

Tale Deliberazione è stata trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016, nonché alla struttura competente di controllo e di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e sull'attuazione del TUSP, istituita nell'ambito del MEF con D.M. 16 maggio 2017 (Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 (attraverso l'apposita sezione dell'applicativo "Partecipazioni" inserito nel "Portale Tesoro" gestito dal Dipartimento del Tesoro).

Il Piano consiste nella ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 Dicembre di ogni anno e nella individuazione di quelle da mantenere e di quelle da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Devono infatti essere assoggettate a tali azioni le società non riconducibili ad alcuna delle categorie dell'art. 4, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Con la Delibera n. 72/2019 sopra indicata, il Consiglio Provinciale ha stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della Delibera, di procedere alle seguenti azioni:

- <u>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</u> delle seguenti società:
 - o Arezzo Telematica S.p.a.,
 - o Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.,
 - o Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l.;

per quanto riguarda la Società Arezzo Telematica S.p.a., il Consiglio aveva precisato che, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), ricadeva nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 prevista dalla normativa, per cui si prevedeva un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio

2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

- Azione di razionalizzazione: Alienazione quote/Recesso delle seguenti società:
 - o Banca Popolare Etica S.c.p.a.,
 - o Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.,
 - o Fidi Toscana S.p.a.,
 - o La Ferroviaria Italiana S.p.a.,
 - o Nuove Acque S.p.a.

Si riepilogano le azioni intraprese per le singole partecipazioni societarie ai fini dell'attuazione delle azioni previste nel Piano di revisione periodica ex art. 20 del TUSP adottato per l'anno 2019 dal Consiglio Provinciale con la sopra citata Delibera n. 72/2019 e i risultati conseguiti, precisando che, nei casi in cui l'attuazione del Piano comporta il necessario raccordo di una pluralità di volizioni, la sola determinazione dell'Amministrazione procedente può rivelarsi insufficiente al conseguimento, in modo pieno e nel rispetto dei tempi, degli obiettivi prefissati. Questo si verifica nei casi in cui non risulti riscontrabile, in concreto, un controllo effettivo di diritto sulla Società partecipata, ciò significando che l'esito dell'azione di razionalizzazioni individuata non sta nelle sole mani dell'Amministrazione stessa. Pertanto la presenza di molteplici posizioni all'interno della governance societaria può costituire un elemento in grado di ostacolare il buon esito della razionalizzazione o quantomeno di ritardare i tempi per il suo compimento.

E' opportuno inoltre precisare che, a partire dai primi mesi de 2020, l'attività dell'Amministrazione provinciale è stata fortemente condizionata dalla necessità di far fronte all'emergenza da COVID 19.

Arezzo Telematica S.p.a.

La Società è stata dichiarata strategica e strettamente necessaria per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali tra le quali anche quella della raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali, pertanto non ha subito alcun intervento di razionalizzazione.

Si rileva, comunque, che nel corso dell'anno 2020, la Provincia ha ravvisato la necessità di procedere ad una riorganizzazione della Società, quindi ha nominato un Amministratore unico, in luogo di un Consiglio di Amministrazione, con specifiche competenze tecnico-informatiche. Il nuovo Amministratore ha già avviato un nuovo percorso idoneo a far fare alla Società un importante salto

di qualità anche nell'ambito dell'innovazione tecnologica e nella strategia aziendale, ciò anche al fine di incrementare il fatturato.

Come già indicato in premessa, infatti, la Società Arezzo Telematica S.p.a., pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 prevista dalla normativa, per cui si prevede un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto il comma 5-bis, all'art. 24 del TUSP, che ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

La Ferroviaria Italiana S.p.a.

La Provincia, già dal 01/01/2015, aveva esercitato il diritto di recesso ex lege ed aveva richiesto la liquidazione della quota con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013. Visto che l'assemblea della Società non aveva ratificato il recesso e approvato la liquidazione della quota, questo Ente ha intentato causa nei confronti di L.F.I. S.p.a. allo scopo di accertare il diritto di recesso della Provincia dalla società e alla liquidazione della quota azionaria, quantificata in € 3.280.288,85. La causa è ancora pendente presso il Tribunale di Firenze, Sezione quinta civile – Sezione specializzata in materia di impresa, con REG. 9405/2015. L'udienza che era stata fissata per giugno 2020 è stata rinviata, sicuramente a causa dell'emergenza COVID 19. In data 18/05/2020, il Tribunale di Firenze ha comunicato che l'udienza è fissata per il 03/02/2022.

Nuove Acque S.p.a.

Nuove Acque S.p.a. non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. 56/2014, pertanto era già stata dichiarata non strategica nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.P. n. 10/2015. Successivamente è stata ribadita la sua non strategicità sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, che nei Piani di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, che si sono succeduti negli anni (Deliberazione di C.P. n. 44 del 25/10/2018 e Deliberazione di C.P. n. 72 del 23/12/2019).

Fino alla cancellazione del diretto reale di garanzia, *sub specie* di pegno - gravante sui titoli azionari detenuti dalla Provincia in forza dell'atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Martini del 14/06/2005 - non è stato possibile procedere alla cessione delle quote. Il rilascio e la cancellazione del pegno sono stati comunicati a questo Ente in data 06/02/2019 (Prot. n. 3484 del 11/02/2019) e da tale data questo Ente si è attivato per procedere all'alienazione delle quote.

In data 15/01/2020 è stata trasmessa alla Società Nuove Acque S.p.a. la Delibera del Consiglio Provinciale n. 72/2019 corredata di allegati (Prot. n. 892 del 15/01/2020), con cui si ribadiva la propria volontà dismissiva. In risposta a ciò, la Società Nuove Acque S.p.a. ha trasmesso a questo Ente, in data 14/02/2020, una nota in cui, ponendo l'accento sull'esigenza di preservare gli attuali equilibri societari, invitava l'Amministrazione a tornare sui propri passi, e a conservare la propria partecipazione in Nuove Acque S.p.a. oppure, in subordine, a valutare l'opportunità di cedere la medesima a soggetti già soci o, comunque, in caso di procedura di selezione aperta, a subordinare l'eventuale aggiudicazione al preventivo nulla osta da parte dei soggetti finanziatori . A tale nota è seguito un incontro chiarificatore, a mezzo di piattaforma digitale, in data 22/05/2020 tra i rappresentanti della Provincia e il legale della Società.

A fronte di ciò, il Servizio "Controllo di Gestione, programmazione strategica e partecipate" ha provveduto a redigere una Relazione (conservata agli atti dell'Ufficio), con cui sono state illustrate all'Organo Politico le richieste provenienti dalla Società, con particolare riguardo alle questioni tecnico giuridiche sottese alla volontà dismissiva, che nell'occasione veniva quindi ribadita dallo stesso Organo Politico in esecuzione della già citata Deliberazione consiliare n. 72/2019.

A questo punto, l'Ufficio si è attivato per la predisposizione degli atti necessari alla cessione delle quote in parola. Si ipotizza di completare la procedura di dismissione della partecipazione entro il 31/12/2021.

Banca Popolare Etica S.c.p.a.

La Società è stata dichiarata non strategica sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, pur rientrando nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9-ter. A tal fine è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, - indicata come modalità di attuazione dell'alienazione delle azioni/quote, approvata con D.D. n. 1671 del 04/10/2018. Considerato che la gara per l'alienazione delle quote è andata deserta, come precisato nella determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, questa Amministrazione ha decretato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, il recesso, dalla propria partecipazione al capitale di Banca Popolare Etica S.c.p.a., con D.P. n. 186 del 29/11/2018. Il citato Decreto è stato successivamente trasmesso, tramite PEC (comunicazione Prot. n. 27221 del 04/12/2018), agli Amministratori della Società affinché attivassero tutte le procedure previste dagli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice Civile. Banca Etica S.c.p.a. ha preso atto della volontà di dismissione della partecipazione (Comunicazione prot. 27514 del 07/12/2018). La volontà dismissiva della Provincia è stata ribadita con la citata Delibera di Consiglio Provinciale n. 72/2019, nonostante che l'introduzione del comma 9-ter all'art. 4 del TUSP permettesse di "acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo n. 111-bis del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima".

E' in corso la predisposizione la documentazione necessaria alla cessione delle azioni e il loro trasferimento dalla Tesoreria della Provincia a Banca Etica. Dalla cessione delle azioni si avrà un introito di € 2.950,00 come comunicato dalla stessa Banca Etica in data 16/12/2019 (Prot. 30511) e come si evince dal report del Portafoglio clienti della stessa Banca trasmesso a questo Ente, tramite mail, il 13/05/2020. Si ipotizza di completare la procedura di dismissione della partecipazione entro il 30/06/2021.

CONSORZIO ALPE LUNA s.c.a.r.l.

Il Consorzio è stato dichiarato non strategico sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP. A tal fine, come per Banca Popolare Etica S.c.p.a, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, - indicata come modalità di attuazione dell'alienazione delle azioni/quote, approvata con D.D. n. 1671 del 04/10/2018. Considerato che la gara per l'alienazione delle quote è andata deserta, come precisato nella determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, questa Amministrazione ha decretato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, il recesso, dalla propria partecipazione con D.P. n. 186 del 29/11/2018. Tale Decreto è stato successivamente trasmesso al Consorzio (comunicazione Prot. n. 27221 del 04/12/2018) affinché attivasse tutte le procedure previste dagli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice Civile. In data 17/06/2019 è pervenuta a questo Ente la Convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 20/06/2019, al cui ordine del giorno era prevista, tra le altre cose, anche la presa d'atto dell'uscita dal Consorzio della Provincia di Arezzo. Il punto non è stato, però, esaminato ma rimandato alla prossima seduta dell'Assemblea dei soci. L'uscita della Provincia dal Consorzio è stata successivamente inserita all'ordine del giorno dell'Assemblea del 02/07/2020 ma, anche in questo caso, il punto è stato rimandato alla prossima Assemblea, da convocarsi entro il 31/12/2020. Si ipotizza di completare la procedura di dismissione della partecipazione entro il 31/12/2021.

Fidi Toscana S.P.A.

La Società è stata dichiarata non strategica sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP. Fidi Toscana S.p.a., pur rientrando nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9-ter, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera e) avendo prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (perdita negli anni 2018, 2017, 2015, 2014 e 2013). Per la Società è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, - indicata come modalità di attuazione dell'alienazione delle azioni/quote, approvata con D.D. n. 1671 del 04/10/2018. Considerato che la gara per l'alienazione delle quote è andata deserta, come precisato nella determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, questa Amministrazione ha

decretato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, il recesso, dalla propria partecipazione al capitale di Fidi Toscana S.p.a., con D.P. n. 186 del 29/11/2018. Il citato Decreto è stato successivamente trasmesso, tramite PEC (comunicazione Prot. n. 27264 del 04/12/2018), agli Amministratori della Società affinché attivassero tutte le procedure previste dagli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice Civile. In data 12/06/2019 Fidi Toscana S.p.a ha comunicato ai soci l'avvenuta pubblicazione presso il Registro delle imprese dell'offerta in opzione delle azioni di pertinenza dei soci che intendevano cessare il rapporto sociale ai sensi del TUSP, tra cui la Provincia di Arezzo. Successivamente, in data 20/11/2019, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136 del 20/11/2019) il Bando per la vendita di azioni ordinarie di Fidi Toscana S.p.a. ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, scaduto il 06/03/2020. La Regione è risultata aggiudicataria del lotto di n. 96.656 azioni di Fidi Toscana S.p.a.

La Provincia di Arezzo ha, pertanto, provveduto ad effettuare la girata delle azioni eseguita in data 15/09/2020 presso il Notaio Dott.ssa Serena Meucci di Firenze. Il Valore delle azioni cedute, pari a € 10.458,00, è stato accertato, come indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 1394 del 14/10/2020, e successivamente introitato nelle casse provinciali (reversale n. 4483 del 25/09/2020). La partecipazione risulta, pertanto, dismessa.

Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.

La Società, che era stata dichiarata non strategica sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP approvato con Delibera n. 44 del 25/10/2018, è stata successivamente dichiarata strategica per l'Ente con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 23/12/2019.

La Società svolge, infatti, in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci; ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza (art. 4, comma 2, lettera e) del TUEL).

Va, inoltre, rilevato che anche nel 2020 la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo garantendo l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive anche rispetto a CONSIP, facendo sì che l'Amministrazione provinciale continui ad avere, come nel 2018 e 2019, un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, questa Amministrazione ha deciso di continuare a mantenere la propria partecipazione nella Società Consortile in quanto, in caso di recesso, non potebbe più avvalersi dei servizi di C.E.T. S.c.r.l., visto che può svolgere le proprie attività esclusivamente nei confronti dei soci non potendo effettuare prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati.

Ai soli fini di una completezza espositiva, si ricorda che alla data di riferimento della Ricognizione Straordinaria (23/09/2016), approvata con D.C.P. n. 32 del 28/09/2017, la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l., pur rientrando nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera e), in quanto

centrale di committenza per gli Enti soci, ricadeva nelle previsioni dell'art. 20, comma 2 lettera d) avendo conseguito un fatturato medio inferiore al milione d'euro. Solo successivamente, con l'entrata in vigore del D.L.gs. n. 100/2017, il limite del fatturato medio è stata abbassato ad € 500.000,00 per i trienni 2015-2017 e 2016-2018, pertanto la Società è rientrata nella soglia di fatturato richiesto. Tra l'altro, la Regione Toscana, con Delibera del Consiglio regionale n. 102 del 21/12/2016 aveva ribadito la valenza strategica di C.E.T. per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali e ne aveva promosso una razionalizzazione tesa all'incremento del fatturato in misura stabile, che già nel 2017 ammontava ad € 1.002.141,00, nel 2018 ad € 1.863.679,00 mentre nel 2019 ad € 1.686.834,00. La società è, tra l'altro, iscritta nell'elenco ANAC degli affidatari *in house*.

Arezzo Fiere e Congressi

La società gestisce spazi fieristici e organizza eventi fieristici, svolgendo un ruolo strategico per le categorie economiche e per l'economia del territorio della Provincia di Arezzo. La Provincia detiene il 12,007% di quote della società fieristica, della quale è stato dichiarato il mantenimento nel Piano di Revisione straordinaria delle Società, approvato con D.C.P. n. 32 del 28/09/2017 e nei Piani di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP approvati con Delibere del Consiglio provinciale n. 44 del 25/10/2018 e n. 72 del 23/12/2019.

La situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della società ha presentato in passato alcune criticità, indicate, tra le altre cose, nella lettera del Dirigente del Settore Finanziario del 02/10/2018 (prot. 22140 del 02/10/2018): stock di debito elevato, contenzioso con azienda Salini S.p.a., contenzioso Imu-Ici con il Comune di Arezzo, mancato adeguamento a quanto previsto dall'art. 6 comma 3 e 4 del TUSP, accordo con I.E.G. S.p.a., assenza di un valido Piano industriale e di un Piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 del TUSP. Inoltre, negli ultimi 5 esercizi (2013-2017), la società aveva, approvato bilanci in perdita, salvo che nel 2016 in cui aveva conseguito un utile di € 55.216,00. La Società quindi rientrava nella fattispecie all'art. 20, comma 2, lettera e) poiché aveva prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; ma l'art. 26, comma 12 quater del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto correttivo del TUSP) ha previsto una deroga all'applicabilità del criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e) proprio per le Società fieristiche, prevedendo che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP.

Per i suddetti motivi, nel Piano di Revisione periodica, approvato con D.C.P. n. 44/2018, questa Amministrazione aveva deliberato il mantenimento di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., prevedendo, però, azioni di razionalizzazione, inserendola nella sezione di "contenimento dei costi", fissando obiettivi per la società, come previsto anche nel DUP 2019-2021. Si prevedeva innanzitutto l'abbattimento dello stock del debito esistente, valutando lo scostamento tra quanto previsto nel Piano industriale e quanto realizzato a consuntivo. Si auspicavano, inoltre, maggiori risparmi di spesa da inserire nei Piani industriali, che la stessa Società avrebbe dovuto per riequilibrare la situazione economico - patrimoniale e finanziaria, così come richiesto dai soci controllanti.

Nel corso dell'anno 2019, il nuovo Amministratore Unico, nominato con atto del 10/07/2019, ha effettuato un'azione di rivisitazione di ciascuna voce di spesa del Bilancio finalizzata alla riduzione delle spese; contemporaneamente si è attivato per incrementare le attività caratteristiche della Società. In occasione dell'Assemblea dei soci del 15/11/2019, l'Amministratore della Società fieristica ha predisposto una relazione illustrativa della situazione patrimoniale economica al 31/08/2019 in cui ha proposto una riduzione del capitale sociale al fine di coprire le perdite pregresse, come richiesto più volte dai soci, ottenendo così un riallineamento al valore attuale del patrimonio netto. Ha evidenziato, inoltre, che la situazione debitoria complessiva è passata da € 6.619.855 al 31/12/2018 ad € 6.119.099 al 31/08/2019 beneficiando del risultato finanziario positivo di periodo (-7,56%).

L'Assemblea dei soci del 15/11/2019 ha, inoltre, proceduto all'approvazione della proposta di anticipazione relativa all'acquisto delle Manifestazioni orafe "Oro Arezzo" e "Gold Italy" da parte di I.E.G. S.p.a., proposta migliorativa rispetto alle precedenti condizioni contrattuali ed alla opzione formulata a dicembre 2018 prevedendo un incremento di prezzo di circa € 600.000,00 e il pagamento del saldo dell'acquisto entro il 31/05/2020, anziché in cinque anni, permettendo un'iniezione di liquidità immediata per la Società (per ulteriori dettagli della proposta di anticipazione di I.E.G. S.p.a. si rimanda ai contenuti della Delibera del Consiglio Provinciale n. 61 del 09/11/2019 corredata di allegati).

La Società Arezzo Fiere e Congressi ha presentato anche il Piano Industriale 2019-2022 in cui si prevedeva una chiusura dei Bilanci in utile a partire dall'anno 2019. Come previsto, si è avuto, infatti, nel 2019, un utile di € 274.088.00.

L'Amministratore Unico ha proseguito l'attività di risanamento finanziario anche nel 2020. Già a fine 2019, esattamente il 30/12/2019, è stato sottoscritto l'atto di cessione della Collezione ORO D'AUTORE alla Regione Toscana per un importo di € 1.540.000,00.

Successivamente, l'Assemblea dei soci del 04/08/2020, ha approvato l'operazione di compensazione dei debiti tributari pendenti (IMU e TARI) vantati dal Comune di Arezzo nei confronti di Arezzo Fiere mediante acquisizione al Comune dell'immobile cd. Auditorium e mediante operazioni di aumento di capitale sociale per la parte che residua dopo la compensazione.

A seguito del verificarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19, avente pesanti ripercussioni sulle attività svolte dalla Società, già dai primi mesi del 2020, le prospettive economiche, dato anche il quadro generale nazionale ed internazionale di forte crisi, sono state caratterizzate da un brusco rallentamento, in particolare lo svolgimento di eventi e manifestazioni, tra cui l'annullamento dell'edizione annuale di Oro Arezzo. Ciò avrà sicuramente ripercussioni sul bilancio 2020 che difficilmente potrà seguire il trend positivo iniziato nel 2019.

ALLEGATO B alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. ___ del XX 27/11/2020



REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI (Art. 20, c. 4, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

Premessa

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle da mantenere e quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il Testo Unico ha praticamente "istituzionalizzato" il sistema di verifica della sussistenza dei necessitati requisiti partecipativi che già, in altra forma, era stato introdotto dalle disposizioni di cui alla Legge n. 244/2007 e, successivamente, dalla Legge n. 190/2014.

Oltre alle società detenute direttamente dall'Ente locale, sono oggetto di ricognizione anche quelle indirettamente partecipate. Al riguardo, vale la definizione di cui all'art. 2, co. 1, lett. g), secondo cui è indiretta "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima Amministrazione pubblica" Si rileva, a tale proposito, che la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi controllati, pertanto non saranno oggetto di analisi in questo documento.

Gli Enti Locali, quindi, sono chiamati ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016). Attraverso un'apposita analisi da approvarsi con specifico provvedimento, quindi, occorre verificare la presenza dei seguenti requisiti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero le partecipazioni in società:
 - aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art 4, comma 1) e che svolgano attività di:
 - la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art 4, comma 2, lettera a);
 - la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un Accordo di Programma fra Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (art 4, comma 2, lettera b);
 - la realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (art 4, comma 2,

lettera c);

- l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti, o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (art 4, comma 2, lettera d);
- i servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (art 4, comma 2, lettera e);
- aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili (*art. 4, comma 3*);
- le società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (art. 4, comma 4);
- le società che abbiano come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. holding (art. 4, comma 5);
- le società che svolgono attività proprie dei Gruppi di Azione Locale -GAL (art. 4, comma 6);
- società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, comma 7);
- le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari o quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, comma 8);
- le società escluse dall'applicazione dell'art. 4 con D.P.C.M. o provvedimento della Regione (art. 4, comma 9);
- le società che svolgano attività di produzione di un servizio economico d'interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori dell'ambito territoriale di riferimento (art. 4, comma 9 bis);
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d). Tale comma è stato modificato dal Decreto correttivo n. 100/2017 che prevede la soglia di fatturato medio di € 500.000,00 fino al 31/12/2019. L'effetto risultante dalla modifica della soglia di fatturato medio è quindi quello di

escludere da azioni di razionalizzazione, almeno temporaneamente, le società il cui fatturato rientra nella soglia compresa tra i 500.000,00 e 1.000.000,00 euro. E' importante rilevare, a tale proposito, che la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto importanti elementi di novità sul versante della razionalizzazione delle partecipate. Il comma 723 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019, dopo il comma 5, dell'articolo 24 inserisce il seguente: "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Il dato testuale appare piuttosto chiaro nel determinare la disapplicazione, fino al 31 dicembre 2021, di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP, alla condizione che le società partecipate presentino un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e). E' prevista una deroga per le Società fieristiche; l'art. 26, comma 12 quater inserito dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 prevede, infatti, che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP.
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lettera f)
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (art. 20, comma 2, lettera g).

In ogni caso, le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'Economia e delle finanze competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del Testo unico (istituita presso la Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro) di cui all'art. 15.

Sempre l'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che "i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4."

Da ultimo, con Avviso del 21/11/2019, il MEF – Dipartimento del Tesoro - ha pubblicato gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" che contengono uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni che le Pubbliche amministrazioni dovevano adottare entro il 31 dicembre 2019; mentre con Avviso del 02/12/2019 sono state pubblicate le schede di rilevazione del Censimento delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31/12/2018. Anche l'applicativo "Partecipazioni" del

Dipartimento del Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it/ non è ancora attivo e non ci sono indicazioni circa la data della sua cui apertura. Pertanto, questa Amministrazione, dovendo in ogni caso provvedere alla Revisione periodica delle partecipazioni entro il 31/12, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si è attenuta alle indicazioni riportate nei sopra citati Avvisi ed ha usato le schede di rilevazione delle partecipate dello scorso anno.

La Provincia ha, quindi, provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2019, individuando quelle che devono essere mantenute, alienate e quelle che devono formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Ricognizione delle Società partecipate al 31/12/2019

La Provincia di Arezzo, alla data del 31/12/2019, risulta titolare di partecipazioni nelle seguenti società:

Tipologia partecipazione	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Diretta	00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	1996	83,73	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche.	SI	SI	NO	NO
Diretta	00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	1975	12,007	Organizza mostre, fiere, convegni e gestisce gli spazi e le proprie strutture.	NO	NO	NO	NO
Diretta	02622940233	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.	1995	0,004	Raccolta del risparmio e esercizio del credito.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	2000	10,00	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01062640485	FIDI TOSCANA S.p.a.	1975	0,0195	Raccolta del risparmio e esercizio del credito.	NO	NO	NO	NO
Diretta	00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.	1914	5,30	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	1999	0,15	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno.	NO	NO	NO	NO
Diretta	05344720486	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	2003	0,299	Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas.	NO	NO	NO	NO

Come specificato in premessa, non sono elencate le partecipazioni indirette in quanto la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi controllati. La quota di partecipazione indiretta tra Ente locale e Organismi partecipati di 2° livello è maggiore dell' 1% solamente per le società Tra.in S.p.a., Tiemme S.p.a. e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a., tutte partecipazioni indirette per il tramite di L.F.I. S.p.a., dalla quale la Provincia di Arezzo, dopo aver esperito più tentativi di alienazione, ha esercitato il diritto di recesso ex art. 1 comma 569 L. 147/2013, che prevedeva la possibilità di recedere con decorrenza dal 1 gennaio 2015 e per la quale è ancora in corso un procedimento

giurisdizionale presso il Tribunale di Firenze. Si precisa, altresì, che nella scheda sopra riportata non è indicata la partecipazione alla Società Arezzo Innovazione s.r.l. in quanto trasformata in Fondazione nel corso del 2019.

Il grafico sotto riportato rappresenta i rapporti di partecipazione esistente tra la Provincia di Arezzo e le Società partecipate direttamente, indicando

PROVINCIA DI AREZZO

per ciascuna la quota di partecipazione:

Società controllate al 31/12/2019

Società partecipate al 31/12/2019

Arezzo Telematica S.p.a. 83,73%*

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. 12,007%

Banca Popolare Etica S.c.p.a. 0,004

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. 10%

Fidi Toscana S.p.a. 0,0195%

La Ferroviaria Italiana S.p.a. 5,3%

Nuove Acque S.p.a. 0,15%

Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. 0,299%

^{*}La restante parte delle quote è detenuta dalla stessa Società

Per ciascuna delle partecipazioni sopra elencate, viene redatta una breve scheda tecnica informativa in cui vengono riportate le attività svolte e i principali dati relativi al Bilancio 2019, anche al fine di effettuare una consapevole valutazione della loro coerenza con le disposizioni del TUSP e delle conseguenti azioni da intraprendere. Si precisa che le schede allegate sono conformi a quelle pubblicate dal MEF – Sezione Tesoro, allegate all'Avviso del 02/12/2019. Come già precisato, ancora il MEF non ha ancora pubblicato nuove schede di rilevazione.

La Ferroviaria Italiana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

	0000000000
Codice Fiscale	00092220516
Denominazione	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. (IN SIGLA: L.F.I.)
Anno di costituzione della società	30/01/1914
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	AREZZO
CAP *	52100
Indirizzo *	VIA GUIDO MONACO, 37
Telefono *	0575/39881
FAX*	0575/28414
Email *	LFI@CERTIFICAZIONEPOSTA.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORI DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	H.52.21.1 – GESTIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	42
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

DATI SINTETICI BILANCIO DI ESERCIZIO	DATIS	SINTETI	CI BILANCIC	D DI ESERCIZIO
--------------------------------------	-------	---------	-------------	----------------

B) I-Immobilizzazioni immateriali	3.555
B) II-Immobilizzazioni materiali	17.486.457
B) III–Immobilizzazioni finanziarie	31.896.182
Totale Immobilizzazioni (B)	49.386.194
C) II-Crediti (valore totale)	3.293.229
Totale Attivo	49.690.933
A) I Capitale / Fondo di dotazione	3.163.752
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	51.724.796
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	772.007
Patrimonio Netto	55.660.555
D) – Debiti (valore totale)	5.038.569
Totale passivo	60.699.124
A. Valore della produzione/Totale ricavi	7.245.277
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/Ricavi	6.569.579
A5) Altri Ricavi e Proventi	367.304
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	6.659.271
B.9 Costi del personale/ Costo del lavoro	2.295.651
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	23.333
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni	297.050
di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (3)	5,3%
Codice Fiscale Tramite (4)	
Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo

- i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI		
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No No	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE L'Amministrazione ha oneri per contratti di no servizio nei confronti della partecipata? PAGAMENTI **IMPEGNI** PAGAMENTI C/RESIDUI C/COMPETENZA Oneri per contratti di servizio (7) L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata? PAGAMENTI **IMPEGNI** PAGAMENTI C/RESIDUI **C/COMPETENZA** Oneri per trasferimenti in conto capitale (6) Oneri per trasferimenti in conto esercizio(6) Oneri per copertura di disavanzi o perdite⁽⁶⁾ Oneri per acquisizione di quote societarie⁽⁶⁾ Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) (6) Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione(6) Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme (6) Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (6) Altre spese verso organismi partecipati (6) 1098,00 1098,00 0,00 Totale oneri (6) 1098,00 1098,00 0,00 L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? RISCOSSIONI **ACCERTATI** RISCOSSIONI C/RESIDUI **C/COMPETENZA** Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione (6) Entrate per cessione quote (6) Altre entrate da organismi partecipati (6) 50,00 50,00 0,00 Totale entrate (6) 50,00 50,00 0,00 Crediti nei confronti della partecipata (7) 609,87

Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁷⁾	0,00
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾	

- (6) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
- (7) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- (8) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Valutazione della partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: La Società svolge l'attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie.	Razionalizzazione: E' stato esercitato il recesso ex lege art. 1 comma 569 L. n. 147/2013. E' ancora in corso un contenzioso tra Amministrazione e Società presso il Tribunale di Firenze.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01702150515
Denominazione	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA
Anno di costituzione della società	25/09/2000
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	BADIA TEDALDA
CAP *	52032
Indirizzo *	PIAZZA DEI TEDALDI, 2 – C/O SEDE DEL COMUNE DI BADIA TEDALDA
Telefono *	
FAX *	
Email *	NORA@STUDIOGIORNI.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	N.82.99.99 – ALTRI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE NCA
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	0
B) II-Immobilizzazioni materiali	536.979
B) III–Immobilizzazioni finanziarie	0

Totale Immobilizzazioni (B)	536.979
C) II–Crediti (valore totale)	47.473
Totale Attivo	586.942
A) I Capitale / Fondo di dotazione	10.329
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	1.775
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	43.171
A) IX Utili (perdite) esercizio	2.563
Patrimonio Netto	57.838
D) – Debiti (valore totale)	9.229
Totale passivo	586.942
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	31.762
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	31.762
di cui "Contributi in conto esercizio"	6.000
B. Costi della produzione /Totale costi	29.198
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (3)	10%
Codice Fiscale Tramite (4)	
Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

	IFNTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No
--	----

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di	no
servizio nei confronti della partecipata?	

L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁶⁾			
Entrate per cessione quote 6)			
Altre entrate da organismi partecipati (6)			
Totale entrate (6)			
Crediti nei confronti della partecipata 7)	0,00		
Debiti nei confronti della partecipata (7)	0,00		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾			

- (6) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
- ⁽⁷⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- (8) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Valutazione della partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: Il Consorzio si occupa dello sviluppo delle attività agricole e zootecniche offrendo anche servizi per aziende della Valtiberina.	Razionalizzazione: Bando di alienazione approvato con D. D. n. 1671 del 04/10/2018. La gara è andata deserta, pertanto, con Decreto del Presidente n. 186 del 29/11/2018, è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 24 c. 5 D.Lgs. n. 175/2016. I motivi della razionalizzazione derivano dal fatto che il Consorzio non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. 56/2014.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Fidi Toscana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	0106264085
Denominazione	FIDI TOSCANA S.P.A.
Anno di costituzione della società	19/02/1975
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	FIRENZE
Comune	FIRENZE
CAP *	50132
Indirizzo *	Viale Mazzini, 46
Telefono *	055 23841
FAX*	055 212805
Email *	MAIL@PEC.FIDITOSCANA.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	K.64.99.6 – ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE NCA
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	54
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Bancario-assicurativo

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Visto che lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione dei dati sintetici di bilancio non deve essere compilata.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (3)	0,0195%
Codice Fiscale Tramite (4)	

Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁶⁾			
Entrate per cessione quote 6)	*	*	
Altre entrate da organismi partecipati (6)			
Totale entrate (6)			
Crediti nei confronti della partecipata 7)	0,00		
Debiti nei confronti della partecipata (7)	0,00		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	€ 5.228,77		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾			

- (6) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "si" alla domanda precedente.
- (7) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- (8) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NB: si precisa che nell'anno 2020 è stata incassata la somma di € 10.458,00 quale corrispettivo della vendita delle azioni della Provincia alla Regione Toscana (acc. 303/2020; rev. 4483/2020).

Valutazione della partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione		
Note sulla partecipazione*:	Razionalizzazione:		
La Società svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio	Bando di alienazione approvato con D. D. n. 1671 del		
del credito.	04/10/2018. La gara è andata deserta, pertanto, con Decreto		
	del Presidente n. 186 del 29/11/2018, è stato esercitato il		
	diritto di recesso ai sensi dell'art. 24 c. 5 D.Lgs. n. 175/2016.		
	Successivamente, la dismissione della partecipazione è stata		
	effettuata con la vendita delle azioni alla Regione Toscana, che		
	è risultata aggiudicataria del Bando per la vendita di azioni		
	effettuato dalla stessa Banca (il Bando è stato pubblicato in		
	Gazzetta Ufficiale 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136		
	del 20/11/2019) con scadenza 06/03/2020. La girata delle		
	azioni è stata effettuata dalla Provincia di Arezzo in data		
	15/09/2020 presso il Notaio Dott.ssa Serena Meucci di Firenze.		
	Il Valore delle azioni cedute, pari a € 10.458,00, è stato accertato, come indicato nella Determinazione Dirigenziale n.		
	1394 del 14/10/2020, e successivamente introitato nelle casse		
	provinciali.		
	Motivazione: la Società rientra nella fattispecie di cui all' art.		
	20, comma 2, lettera e) avendo presentato perdite in 4 dei 5		
	esercizi precedenti (sia nel quinquennio 2013-2018 che in quello 2015-2019).		

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Nuove Acque S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01616760516
Denominazione	NUOVE ACQUE S.P.A.
Anno di costituzione della società	30/03/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	AREZZO
CAP *	52100
Indirizzo *	LOC. POGGIO CUCULO, SNC –FRAZIONE PATRIGNONE
Telefono *	0575/321319
FAX *	
Email *	INFO@PEC.NUOVE ACQUE.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	E.36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	
Peso indicativo dell'attività %	50%	
Attività 2 *	F.43.21.01 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E	
	RIPARAZIONE)	
Peso indicativo dell'attività % *	25%	
Attività 3 *	F.43.22.01 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI	
	RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (INCLUSA	
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE	
	IN COSTRUZIONE	
Peso indicativo dell'attività % *	15%	
Attività 4 *	F.43.22.03 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	
	ANTINCENDIO (INCLUSI TRA QUELLI INTEGRATI E LA	
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)	
Peso indicativo dell'attività % *	10%	

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	215 (di cui 16 a tempo determinato)
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio		
B) I-Immobilizzazioni immateriali	42.507.143	
B) II-Immobilizzazioni materiali	51.687.948	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	120.405	
Totale Immobilizzazioni (B)	94.315.497	
C) II–Crediti (valore totale)	25.103.500	
Totale Attivo	152.367.529	
A) I Capitale / Fondo di dotazione	34.450.389	
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	31.681.946	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-77.344	
A) IX Utili (perdite) esercizio	6.645.785	
Patrimonio Netto	72.445.715	
D) – Debiti (valore totale)	57.669.079	
Totale passivo	152.367.529	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	59.199.869	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	54.096.047	
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.146.721	
di cui "Contributi in conto esercizio"	0	
B. Costi della produzione /Totale costi	48.519.047	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	10.380.267	
C.15) Proventi da partecipazioni	0	
C.16) Altri proventi finanziari	142.377	
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0	
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0	

QUOTA DI POSSESSO (guota diretta e	o indiretta)
QUUIA DI I COSESSO I	quota un etta e	, o manetta,

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (3)	0,15%
Codice Fiscale Tramite (4)	
Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì
--	----

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	E.36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	206.320

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio (7)	204.836	204.836	1.484,44
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (7)			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) (7)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (7)			
Altre spese verso organismi partecipati (7)			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione (7)	2.995,60	2.995,60	0,00
Entrate per cessione quote (7)			
Altre entrate da organismi partecipati (7)	19.234,25	19.234,25	0,00

Totale entrate ⁽⁷⁾	22.229,85	22.229,85	0,00
Crediti nei confronti della partecipata (8)	-		
Debiti nei confronti della partecipata (8)	-		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

Valutazione partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: La Società svolge il servizio di gestione del servizio idrico Integrato.	Razionalizzazione: A seguito della cancellazione del pegno sulle azioni detenute, l'Amministrazione sì è attivata per procedere all'alienazione delle quote. La motivazione della razionalizzazione deriva dal fatto che la Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. n. 56/2014.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Società Consortile Energia Toscana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	05344720486
Denominazione	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA (C.E.T. S.c.r.l.)
Anno di costituzione della società	18/07/2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	FIRENZE
Comune	FIRENZE
CAP *	50129
Indirizzo *	PIAZZA DELL'INDIPENDENZA, 16
Telefono *	055/353888
FAX *	
Email *	CET@PEC.CONSORZIOENERGIATOSCANA.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	D.35.1 – PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE	
	ENERGIA ELETTRICA	
Peso indicativo dell'attività %	100%	
Attività 2 *		
Peso indicativo dell'attività % *		
Attività 3 *		
Peso indicativo dell'attività % *		
Attività 4 *		
Peso indicativo dell'attività % *		

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	9
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	5.139
B) II-Immobilizzazioni materiali	25.040
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale Immobilizzazioni (B)	30.179
C) II–Crediti (valore totale)	1.233.210
Totale Attivo	1.279.684
A) I Capitale / Fondo di dotazione	92.640
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	9.656
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	323.708
A) IX Utili (perdite) esercizio	100.027
Patrimonio Netto	526.031
D) – Debiti (valore totale)	597.338
Totale passivo	1.279.684
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.686.834
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.677.402
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.432
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	1.542.776
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	508.261
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (3)	0,299%
Codice Fiscale Tramite (4)	
Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione? Sì

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio (6)	8.074,76	8.074,76	0,00
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione (6)			
Entrate per cessione quote (6)			
Altre entrate da organismi partecipati (6)			
Totale entrate (6)			
Crediti nei confronti della partecipata (7)	-		
Debiti nei confronti della partecipata (7)	-		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾			

- (6) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
- (7) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- (8) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Valutazione partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: La Società svolge servizi di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale a favore dei soci.	Mantenimento: La Società svolge servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP, permettendo all'Ente di ottenere notevoli risparmi nell'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Banca Popolare Etica S.c.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02622940233
Denominazione	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI
Anno di costituzione della società	30/05/1998
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	PADOVA
CAP *	35131
Indirizzo *	VIA NICCOLO' TOMMASEO, 7
Telefono *	049/8771111
FAX *	049/7399799
Email *	segreteria@pec.bancaetica.com

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	K.64.19.1 – INTERMEDIAZIONE MONETARIA DI ISTITUTI
	MONETARI DIVERSE DALLA BANCHE CENTRALI
Peso indicativo dell'attività %	62%
Attività 2 *	M.70.22.09 – ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA
	IMPRENDITORIALE ED ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO
	GESTIONALE E PAINIFICAZIONE AZIENDALE
Peso indicativo dell'attività % *	38%
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	334
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Bancario-assicurativo

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Visto che lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione dati sintetici di bilancio non deve essere compilata.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Quota diretta (3)	0,004%
Codice Fiscale Tramite (4)	
Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁶⁾			
Entrate per cessione quote 6)			
Altre entrate da organismi partecipati (6)			
Totale entrate (6)			
Crediti nei confronti della partecipata 7)	-		
Debiti nei confronti della partecipata (7)	-		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾			

Valutazione partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: Banca Etica svolge servizi di raccolta del risparmio ed esercizio del credito.	Razionalizzazione: Bando di alienazione approvato con D. D. n. 1671 del 04/10/2018. La gara andata deserta, pertanto, con Decreto del Presidente n. 186 del 29/11/2018, è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 24 c. 5 D.Lgs. n. 175/2016. L'Amministrazione sta predisponendo la documentazione per perfezionare la vendita delle quote alla Banca stessa.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

- (6) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
- (7) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- (8) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00212970511
Denominazione	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.
Anno di costituzione della società	04/12/1975
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	AREZZO
CAP *	52100
Indirizzo *	VIA SPALLANZANI, 23
Telefono *	0575/9361
FAX *	
Email *	AREZZOFIERE@PEC.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	N.82.3 – ORGANIZZAZIONE CONVEGNI E FIERE
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	L.68.20.01 – LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO)
Peso indicativo dell'attività % *	25%
Attività 3 *	L.68.20.02 – AFFITTO DI AZIENDE
Peso indicativo dell'attività % *	15%
Attività 4 *	R.90.02.09 – ALTRE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE
	RAPPRESENTAZIONI ARTISTICHE
Peso indicativo dell'attività % *	10%

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

	11
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	180
B) II-Immobilizzazioni materiali	39.219.820
B) III-Immobilizzazioni finanziarie	0

Totale Immobilizzazioni (B)	39.219.000
C) II–Crediti (valore totale)	3.785.687
Totale Attivo	43.911.276
A) I Capitale / Fondo di dotazione	33.379.834
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	272.495
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	274.088
Patrimonio Netto	33.926.417
D) – Debiti (valore totale)	5.665.559
Totale passivo	43.911.276
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	6.053.147
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	5.906.561
A5) Altri Ricavi e Proventi	146.586
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	5.508.852
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	807.642
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	6
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Partecipazione diretta
12,007%

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazion	ne?	No
L'Amministrazione ha oneri per contratti di	20	
servizio nei confronti della partecipata?	no	

	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁶⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (6)			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁶⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁶⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁶⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁶⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁶⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁶⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (6)			
Altre spese verso organismi partecipati (6)	5.563,20	5.563,20	0,00
Totale oneri ⁽⁶⁾	5.563,20	5.563,20	0,00
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁶⁾			
Entrate per cessione quote (6)			
Altre entrate da organismi partecipati (6)			
Totale entrate (6)			
Crediti nei confronti della partecipata (7)	-		
Debiti nei confronti della partecipata (7)	-		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾			

- (6) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
- (7) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- (8) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Valutazione partecipazione	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: La Società gestisce spazi fieristici e organizza eventi fieristici.	Mantenimento: La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP, svolgendo un ruolo strategico per le categorie economiche e per l'economia del territorio della Provincia di Arezzo.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Arezzo Telematica S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA		
Codice Fiscale	00919560524	
Denominazione	AREZZO TELEMATICA S.P.A. (abbreviato AR.TEL. S.P.A.)	
Anno di costituzione della società	29/11/1996	
Forma giuridica	Società per azioni	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	La società è attiva	
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO	
La società è un GAL	NO	

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	AREZZO
CAP *	52100
Indirizzo *	VIA SPALLANZANI, 23
Telefono *	0575/3354210
FAX *	
Email *	AR-TEL@PEC.IT

^{*}campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	J.61.9 – ALTRE ATTIVITA' DI TELECOMUNICAZIONE	
Peso indicativo dell'attività %	100%	
Attività 2 *		
Peso indicativo dell'attività % *		
Attività 3 *		
Peso indicativo dell'attività % *		
Attività 4 *		
Peso indicativo dell'attività % *		

^{*}campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	6
Approvazione bilancio 2019	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (2)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità acono	mica patrimoniala	- bilancio d'esercizio
		- Dilando o esercizio

B) I-Immobilizzazioni immateriali	€ 0
B) II-Immobilizzazioni materiali	€ 5.336
B) III–Immobilizzazioni finanziarie	€ 77
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 5.413
C) II—Crediti (valore totale)	€ 69.485
Totale Attivo	€ 501.455
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 219.450
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 74.989
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	€0
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 10.824
Patrimonio Netto	€ 305.263
D) – Debiti (valore totale)	€ 77.908
Totale passivo	€ 501.455
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 331.402
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 329.848
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 8.769
di cui "Contributi in conto esercizio"	€0
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 315.812
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 270.858
C.15) Proventi da partecipazioni	€0
C.16) Altri proventi finanziari	€ 219
C.17bis) Utili e perdite su cambi	€0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni	€0
di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (3)	83,73%
Codice Fiscale Tramite (4)	
Denominazione Tramite (4)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (5)	

- (3) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- (4) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- (5) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Occorre compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo

- i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Tipo di controllo	controllo analogo
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI		
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì	

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	J.61 - TELECOMUNICAZIONI
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	375.443,71

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE Indicazioni per la compilazione Indicazioni per la compilazione L'Amministrazione ha oneri per contratti di

servizio nei confronti della partecipata?	31		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio (6)	375.443,71	299.188,09	59.938,80
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (6)			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁶⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁶⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁶⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) (6)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁶⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁶⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (6)			
Altre spese verso organismi partecipati (6)			
Totale oneri ⁽⁶⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁶⁾			
Entrate per cessione quote (6)			
Altre entrate da organismi partecipati (6)			
Totale entrate (6)			
Crediti nei confronti della partecipata (7)	0,00		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁷⁾	50.519,13		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁸⁾			

⁽⁶⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

N.B.: Si precisa che nel 2020 sono stati accertati € 10.282,80 quale utile destinato alla Provincia derivante dal Bilancio 2019 (Determinazione Dirigenziale n. 1505 del 30/10/2020).

Valutazione della Società	Mantenimento o razionalizzazione
Note sulla partecipazione*: La Società realizza, gestisce ed effettuata la manutenzione di software e reti telematiche.	Mantenimento: Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. Le attività svolte dalla Società Artel, infatti, fino dalla sua riorganizzazione risalente al 2001, sono state calibrate e organizzate secondo le esigenze della Provincia. Inoltre, gli applicativi, creati dalla Società, per l'informatizzazione di alcune procedure possono essere manutenuti, modificati ed implementati solo da personale altamente specializzano che non è attualmente presente nei ruoli provinciali.

^{*}Campo testuale con compilazione facoltativa.

Al solo fine di dare un quadro completo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Arezzo, si precisa che sono detenute quote nelle Fondazioni sotto elencate, che non vengono analizzate nel presente documento in quanto non rientrano nel perimetro del TUSP:

- Fondazione Polo Universitario Aretino,
- Fondazione Arezzo Innovazione,
- Fondazione di Comunità per Rondine.

⁽⁷⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁸⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

^{*}I pagamenti si riferiscono all'impegnato 2018. Tuttora esiste un residuo negli impegni del 2018 da liquidare alla Società in quanto i servizi affidati non sono stati ancora completamente realizzati.

Piano di razionalizzazione periodico delle Società partecipate

Dopo un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate sia direttamente che indirettamente dalla Provincia di Arezzo, alla data del 31/12/2019, sono stati verificati, per ciascuna società, i requisiti di detenibilità previsti dagli articoli 4, 26 e 20 del D.Lgs. 175/2016.

Viene quindi elaborato un nuovo Piano di razionalizzazione periodico, ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016, che prevede:

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - o Arezzo Fiere e Congressi,
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l,
 - o Arezzo Telematica S.p.a.

La Società Arezzo Fiere e Congressi ha presentato il Piano Industriale 2019-2022 in cui si prevede una chiusura dei Bilanci in utile già a partire dall'anno 2019. Come previsto, si è avuto, infatti, nel 2019, un utile di € 274.088,00.

L'Amministratore Unico ha proseguito l'attività di risanamento finanziario anche nel 2020. Già a fine 2019, esattamente il 30/12/2019, è stato sottoscritto l'atto di cessione della Collezione ORO D'AUTORE alla Regione Toscana per un importo di € 1.540.000,00.

Successivamente, l'Assemblea dei soci del 04/08/2020, ha approvato l'operazione di compensazione dei debiti tributari pendenti (IMU e TARI) vantati dal Comune di Arezzo nei confronti di Arezzo Fiere mediante acquisizione al Comune dell'immobile cd. Auditorium e mediante operazioni di aumento di capitale sociale per la parte che residua dopo la compensazione.

A seguito del verificarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19, avente pesanti ripercussioni sulle attività svolte dalla Società, già dai primi mesi del 2020, le prospettive economiche, dato il quadro generale nazionale ed internazionale di forte crisi, sono state caratterizzate da un brusco rallentamento, in particolare lo svolgimento di eventi e manifestazioni, tra cui l'annullamento dell'edizione annuale di Oro Arezzo. Ciò avrà sicuramente ripercussioni sul bilancio 2020 che difficilmente potrà seguire il trend positivo iniziato nel 2019.

Per quanto riguarda la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.I, il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che, svolgendo attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale per i soci, consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi di spesa. La Società, infatti, anche nel 2020, come nel 2018 e 2019, ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo, garantendo l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive

anche rispetto a CONSIP, garantendo all'Amministrazione un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Per quanto riguarda la Società Arezzo Telematica S.p.a., il suo mantenimento è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quella della raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

La Società, però, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

- si conferma la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate delle seguenti Società, che non sono riconducibili alla fattispecie, di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP:
 - o Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.,
 - o La Ferroviaria Italiana S.p.a.,
 - Nuove Acque S.p.a.,

Per quanto riguarda, invece, Fidi Toscana S.p.a., la dismissione della partecipazione si è già conclusa con la vendita delle azioni alla Regione Toscana, che è risultata aggiudicataria del Bando per la vendita delle azioni effettuato dalla stessa Banca (il Bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136 del 20/11/2019) con scadenza 06/03/2020. La girata delle azioni è stata effettuata in data 15/09/2020 presso il Notaio Dott.ssa Serena Meucci di Firenze. Il Valore delle azioni cedute, pari a € 10.458,00, è stato accertato, come indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 1394 del 14/10/2020, e successivamente introitato nelle casse provinciali.

 Si conferma la dismissione anche per Banca Popolare Etica S.c.p.a. nonostante rientri nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9 ter (il comma è stato inserito dal D.Lgs n. 100/2017). Alla data odierna, sono in corso di conclusione le procedure di recesso già avviate. Si precisa che nella elaborazione del nuovo Piano di razionalizzazione periodico si è proceduto ad una attenta valutazione delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle stesse Società.

Da ultimo, è opportuno verificare la conformità delle partecipazioni che l'Amministrazione intende mantenere, senza interventi di razionalizzazione, con i parametri fissati dal TUSP specificati in premessa.

Nelle schede sotto riportate vengono, quindi, analizzati, per ognuna delle tre seguenti Società, i requisiti necessari per loro mantenimento ai sensi del TUSP: Arezzo Fiere e Congressi s.r.l., Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. e Arezzo Telematica.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (1)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (1)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (1)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c.	

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c.

Riferimento normativo atto esclusione (2)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

no

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Amministratore Unico)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 10.035,20
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.209.84

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	274.088	-4.518.428	-1.749.316	55.216	-211.754

⁽¹⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽²⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Dalla scheda sopra riportata si evince che la Società ha solo 3 Bilanci su 5 in perdita, quindi la sua situazione è migliorata rispetto alle precedenti rilevazioni.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.906.561	2.104.325	4.812.226
A5) Altri Ricavi e Proventi	146.586	333.311	99.362
di cui Contributi in conto esercizio		0	0

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (3)	
Denominazione della società quotata controllante (3)	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizza mostre, fiere, convegni e gestisce gli spazi e le proprie strutture
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (4)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (6)	
Termine previsto per la razionalizzazione (6)	
Note*	Anche nel 2020 sono proseguite le azioni volte al risanamento finanziario della Società.

⁽⁴⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽⁵⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁶⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

^{*}Campo con compilazione facoltativa.

Società Consortile Energia Toscana S.p.a.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (1)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (1)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽¹⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (2)	

 $^{^{(1)}}$ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000,00

Approvazione bilancio	sì	sì	SÌ	sì	sì
Risultato d'esercizio	100.027	103.606	153.199	8.621	13.776

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.677.402	1.834.839	941.801
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.432	28.840	60.340
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	3.954	3.954

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (3)	
Denominazione della società quotata controllante (3)	

⁽²⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

(3) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	Acquisto di energia elettrica e gas naturale necessaria a soddisfare i bisogni dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale/estero e il contenimento dei consumi energetici dei soci.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (4)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (6)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (6)	
Note*	

⁽⁴⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

Arezzo Telematica S.p.a.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (1)	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (1)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (1)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (2)	

⁽¹⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁶⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

^{*}Campo con compilazione facoltativa.

⁽²⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019		
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi		
Numero medio di dipendenti	6		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3		
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3		
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.367,00		

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	10.824	4.294	747	2.151	1089

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	329.848	315.498	302.798
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.769	1.631	3.583
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (3)	
Denominazione della società quotata controllante (3)	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Società strumentale (in house) affidataria dei servizi di e-government e della gestione dei sistemi ICT e GIS della Provincia di Arezzo. Società totalmente partecipata dalla Provincia di Arezzo, che svolge attività di autoproduzione di servizi strumentali all'Ente tramite affidamento diretto in house, e per diversi comuni del territorio provinciale tramite anche convenzioni dirette con la Provincia. L'Amministrazione Provinciale esercita su Arezzo Telematica S.p.a. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (4)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (6)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (6)	
Note*	

⁽⁴⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

 $^{^{(5)}}$ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽⁶⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

^{*}Campo con compilazione facoltativa.

RIEPILOGO PIANO DI REVISIONE ORDINARIA

Codice fiscale Società	Denominazione Società	%quota partecipazione	Attività svolta	Esito Rilevazione	Motivazioni
00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	83.73%	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società svolge servizi strumentali all'Ente e allo svolgimento delle sue funzioni di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP. Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. La Società, però, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione; ma il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, ha previsto la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.
00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	12,007%	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e le proprie strutture	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP, svolgendo un ruolo strategico per le categorie

					economiche e per l'economia del territorio della Provincia di Arezzo.
05344720486	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	0,299%	Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale svolgendo in maniera prevalente l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci e garantendo un notevole risparmio di spesa. Ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP.
02622940233	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.	0,0040%	Raccolta del risparmio e esercizio del credito	Dismissione: conclusione procedura di recesso	Per Banca Etica si conferma il recesso nonostante rientri nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 9 ter del TUSP.
01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	10,00%	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina	Dismissione: conclusione procedura di recesso	Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. n. 56/2014.
00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.	5,30%	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie	Dismissione: procedimento giudiziario in corso presso il Tribunale di Firenze	La procedura di dismissione era già stata attivata prima dell'entrata in vigore del TUSP, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge n. 147/2013. La Società era stata ritenuta non strategica per il perseguimento delle finalità dell'Ente.
01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	0,15%	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno	Dismissione: recesso	Società non svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, anche in ragione del riordino delle funzioni delle Province in attuazione della L. n. 56/2014.